



Direzione centrale vigilanza e sicurezza del lavoro

Alle Direzioni interregionali del Lavoro
agli Ispettorati d'Area Metropolitana del Lavoro
agli Ispettorati territoriali del Lavoro
al Comando Carabinieri per la tutela del lavoro
e, p.c.
Alla Provincia autonoma di Trento
Alla Provincia autonoma di Bolzano
All' Ispettorato regionale del lavoro di Palermo

OGGETTO: indicazioni operative in ordine al rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 4 della legge n. 300/1970.

Sono pervenuti diversi quesiti in ordine all'ambito di competenza territoriale degli uffici con doppia o tripla sede ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo di cui all'art. 4 della legge n. 300/1970.

Si rappresenta che come chiarito con la Circolare INL prot. n. 2572 del 14/04/2023 "Le imprese con più unità produttive ubicate nell'ambito di competenza della medesima sede territoriale dell'INL - in caso di mancato accordo con la RSA/RSU o in assenza delle rappresentanze sindacali - in presenza di medesime ragioni legittimanti e avuto riguardo allo stesso sistema, possono presentare una sola istanza di autorizzazione all'ispettorato territorialmente competente il quale, previa verifica delle condizioni formali e sostanziali previste, emanerà un unico provvedimento valido per tutte le unità produttive interessate dall'istanza medesima".

Di conseguenza, per gli uffici che accorpano più province, per "ambito di competenza della medesima sede territoriale" si deve intendere tutto il territorio di riferimento su cui insiste il medesimo Ufficio.

A titolo esemplificativo, se l'impresa istante ha le sedi ubicate nell'ambito di due province diverse, ma queste ultime afferiscono ad un solo ufficio territoriale dell'Ispettorato (con competenza su più province), l'impresa potrà presentare una sola istanza, per tutte le unità produttive interessate dalla richiesta installazione, indifferentemente presso una delle due sedi dell'ufficio.

IL DIRETTORE CENTRALE
Aniello PISANTI